



3

Lmly

siede la maggioranza delle azioni Stet, la Mediobanca ha posto a disposizione dell'I.N.A. una quota di partecipazione al suddetto Consorzio di garanzia pari al 5%.

La situazione generale, quale oggi risulta, anche per la natura dei partecipanti di maggioranza della Stet, per l'elevato rendimento delle azioni e per il continuo aumento delle utenze e dell'adeguamento graduale delle tariffe, lascia prevedere un pressoché totale esercizio del diritto d'opzione da parte degli attuali azionisti della Società. Ammettendo, comunque, per certa l'opzione da parte degli azionisti di maggioranza, la garanzia del Consorzio potrebbe riguardare, al massimo, il 30% circa dell'aumento di capitale e pagamento (circa 2 miliardi), così che la quota di garanzia che assumerebbe l'I.N.A., partecipando al Consorzio, potrebbe aggirarsi sui 100 milioni.

Tenuto conto delle condizioni di compenso fatte dalla Società al Consorzio, la chiusura dei conti dovrebbe presentare un margine di utile per i partecipanti, margine che potrebbe anche essere sensibilissimo in relazione